



COMUNICATO STAMPA

SAVE S.p.A. - Approvazione Resoconto Intermedio sulla Gestione al 31 marzo 2017.

- **Fatturato consolidato: 37,7 milioni di Euro (+8,2% rispetto al 31 marzo 2016)**
- **EBITDA: 13,9 milioni di Euro (+25,8% rispetto al 31 marzo 2016)**
- **EBIT: 6,8 milioni di Euro (+23,3% rispetto al 31 marzo 2016)**
- **Risultato lordo di periodo: 4,9 milioni di Euro (+41,4% rispetto al 31 marzo 2016)**

Il Consiglio di Amministrazione di SAVE S.p.A. - azienda quotata al Mercato Telematico Azionario di Borsa Italiana che opera principalmente nel settore degli aeroporti - si è riunito oggi e ha approvato il Resoconto Intermedio sulla Gestione al 31 marzo 2017.

I risultati del Gruppo

Il valore dei **ricavi** del trimestre si è attestato su di un importo di Euro 37,7 milioni, in crescita dell'8,2% rispetto ai valori del primo trimestre 2016.

I principali fenomeni, che hanno inciso sulla voce in esame, sono rappresentati da:

- crescita dei ricavi aeronautici del 7,5%, sostanzialmente determinata dall'incremento del traffico passeggeri (+6,8% a livello sistema);
- crescita dei ricavi non aeronautici (+10,8%) determinata dal buon andamento dei ricavi per pubblicità (+21,1%), giustificato dall'aumento degli impianti a disposizione, e dei ricavi per parcheggi (+17,3%);

Il **risultato operativo lordo (EBITDA)** è pari a 13,9 milioni di Euro, in crescita del 25,8% rispetto al primo trimestre 2016. L'aumento dei ricavi per Euro 2,9 milioni si è trasferito totalmente in un maggior Risultato Operativo Lordo grazie ai risparmi in termini di costi della gestione operativa che hanno compensato i maggiori costi per materiali e del personale.

Il **risultato operativo (EBIT)** è pari a 6,8 milioni di Euro, in aumento del 23,3% rispetto ai 5,5 milioni del primo trimestre 2016, nonostante i maggiori ammortamenti correlati agli investimenti realizzati a Venezia.

La voce **Proventi e Oneri finanziari** registra una sostanziale invarianza rispetto al saldo del primo trimestre 2016, nonostante il maggiore indebitamento medio del periodo.

La voce **Utili/perdite da collegate con il metodo del patrimonio netto** relativa alla gestione delle partecipazioni, riporta un risultato pari a -0,9 milioni di Euro, perdita di periodo che si riduce di circa 0,4 milioni rispetto allo scorso esercizio per il miglioramento in particolare dei risultati delle partecipate Aeroporto di Verona Villafranca Valerio Catullo S.p.A. e Airst Retail S.r.l.

Il **risultato lordo di periodo** è pari quindi a circa 4,9 milioni di Euro rispetto ai 3,4 milioni di Euro del primo trimestre 2016, in crescita del 41,4%.

La **posizione finanziaria netta** di Gruppo è passata da una situazione debitoria registrata al 31 dicembre 2016, pari ad Euro 238 milioni, ad una situazione, sempre negativa, al 31 marzo 2017, pari ad Euro 207,1 milioni (Euro 208,3 milioni al 31 marzo 2016); come già detto, tale variazione ha beneficiato dell'incasso netto relativo alla cessione della partecipazione in Centostazioni S.p.A. realizzata nel gennaio 2017, del flusso in uscita relativo all'acquisto delle quote di minoranza nella

controllata Archimede 1 S.p.A. e del flusso per investimenti realizzati in particolare nel sedime aeroportuale di Venezia.

Il Traffico nel Sistema aeroportuale Venezia

Il Sistema Aeroportuale di Venezia (che comprende gli aeroporti di Venezia e Treviso) ha registrato una crescita superiore alla media nazionale: i passeggeri nei primi tre mesi dell'anno sono stati quasi 2,4 milioni, in incremento del +6,8% rispetto allo stesso periodo del 2016.

Aeroporto di Venezia

I passeggeri del primo trimestre dello scalo di Venezia sono stati quasi 1,8 milioni, con un andamento positivo del +7,3% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente.

La crescita registrata nei primi tre mesi del 2017 è legata all'incremento del traffico di linea internazionale (+10% rispetto allo stesso periodo del 2016), a fronte di un calo del traffico di linea domestico del -6%, causato dalla riduzione di operatività su alcune rotte.

La percentuale di passeggeri dello scalo che ha viaggiato tra Venezia e destinazioni internazionali nel periodo gennaio-marzo è stata dell'87%, a fronte di una percentuale del 63% a livello nazionale (dati Assaeroporti), a conferma della vocazione internazionale dello scalo di Venezia, sia per l'utenza business che per il traffico turistico. Oltre 100 mila i passeggeri sui voli di linea lungo raggio operativi tra Venezia e le destinazioni mediorientali, in linea con l'anno precedente.

Il 28% dei passeggeri in partenza da Venezia nel primo trimestre 2017 ha proseguito il proprio viaggio via scalo intermedio per destinazioni finali nel mondo. Principale hub si conferma Francoforte, seguito da Roma FCO e Parigi CDG.

Prosegue il consolidamento di Easyjet come primo vettore dello scalo, dopo l'apertura della base, con una quota di mercato del 29%, per oltre 520 mila passeggeri trasportati (+24% rispetto al primo trimestre 2016).

La suddivisione per paese di provenienza/destinazione conferma la Francia come primo mercato di riferimento dello scalo nei primi tre mesi del 2017, con una quota di mercato del 19% e un incremento del traffico passeggeri del +15% rispetto allo stesso periodo del 2016. Segue il mercato inglese, che registra un incremento del +22% sull'anno precedente, grazie alle operatività di Easyjet e Ryanair per Bristol e al buon andamento del traffico per Londra.

Aeroporto di Treviso

I passeggeri dello scalo di Treviso sono stati più di 600 mila nel primo trimestre 2017, in incremento del +5,3% rispetto ai primi tre mesi del 2016. Lo scalo di Treviso (Aertre) rappresenta il 25% del totale passeggeri del Sistema nel periodo di riferimento.

La crescita è trainata dal traffico di linea su destinazioni internazionali, che evidenzia un andamento positivo del +15%, a fronte di un calo della componente domestica del -13%, legato alla riduzione di operatività di Ryanair su alcune rotte.

Ryanair ha trasportato oltre 500 mila passeggeri nei primi tre mesi del 2017, con un incremento del +4% rispetto all'anno precedente. L'andamento positivo riguarda in particolare i mercati tedesco (+53%) e spagnolo (+17%).

Positivo del +7% l'andamento del traffico di Wizzair tra gennaio e marzo; primo mercato per il vettore è la Romania, con oltre 50mila passeggeri nel trimestre.

Aeroporto di Verona

Con oltre 520 mila passeggeri movimentati, l'aeroporto di Verona ha registrato un incremento del +8,2% nel primo trimestre 2017.

Il traffico di linea ha evidenziato un andamento positivo del +12% rispetto al 2016, in particolare grazie alla costante crescita di Ryanair sullo scalo (+73% sullo stesso periodo dell'anno precedente), al consolidamento di S7 su Mosca Domodedovo (+39% rispetto al 2016, anche grazie all'introduzione di frequenze aggiuntive) e al regolare incremento di traffico di Neos (+32% sul 2016). La componente internazionale risulta in incremento del +15%, mentre il traffico su rotte domestiche è in calo del -3%, a causa della cancellazione dell'operatività di Meridiana su Napoli, in parte recuperata da Volotea sulla stessa rotta e dalla nuova operatività di Ryanair su Cagliari (introdotta a fine 2016).

Positivo anche l'andamento del mercato *leisure*, soprattutto grazie alle operatività lungo raggio (oltre 30 mila passeggeri movimentati nel primo trimestre 2017).

Aeroporto di Brescia

I dati cargo dello scalo di Brescia relativi al primo trimestre 2017 evidenziano un andamento positivo del +15,3%, per oltre 7 mila tonnellate di merce/posta movimentate.

La posta, che rappresenta più del 60% del traffico cargo complessivo in termini di volumi, ha registrato un incremento del +1,3% nei primi 3 mesi dell'anno.

In crescita del +27,5% i volumi via camion movimentati sullo scalo (Lufthansa Cargo).

L'incremento del cargo via aerea è anche legato all'inizio delle attività di SW Italia, compagnia che fa riferimento al gruppo Silk Way dell'Azerbaijan, che opera due voli settimanali tra Brescia e Hong Kong (via Baku). Il volo in importazione viene alimentato dal gruppo cinese STO Express, uno dei principali 'express courier' cinesi, che ha scelto Brescia come base operativa per l'importazione diretta e per il reforwarding dei prodotti che dalla Cina riforniscono le piattaforme di vendita online.

Aeroporto di Charleroi

I passeggeri transitati all'aeroporto di Charleroi nel corso del primo trimestre del 2017, sono stati oltre 1,5 milioni confermando i numeri record raggiunti nel primo trimestre dello scorso esercizio.

Il principale vettore operativo dello scalo è Ryanair, che nel periodo in esame riconferma la quota di mercato dello scorso esercizio trasportando oltre 1,2 milioni di passeggeri. L'operatività di Ryanair al 31 marzo 2017 è composta da 63 destinazioni regolari. Ryanair, nel corso del trimestre, ha annunciato che a partire dal prossimo ottobre 2017 integrerà l'attuale offerta con due voli settimanali per Eilat (Israele).

Il vettore Wizzair, che opera presso lo scalo con 9 rotte, al 31 marzo 2017, ha trasportato oltre 151 mila passeggeri, confermando il traffico dell'esercizio precedente nel pari periodo.

Jetairfly (TUI fly Airlines Belgium) al 31 marzo opera con 16 rotte regolari ed ha trasportato oltre 115 mila passeggeri.

Infine, ricordiamo che in data 30 gennaio 2017 è stato inaugurato il nuovo Terminal 2 ultimato presso lo scalo di Charleroi.

"I brillanti risultati del primo trimestre confermano la centralità del Gruppo SAVE nel panorama aeroportuale nazionale" - ha dichiarato Enrico Marchi, Presidente di SAVE - "Il Polo aeroportuale del Nord Est continua a crescere in maniera omogenea con percentuali superiori alla media nazionale, grazie ad una gestione coordinata degli scali che lo compongono. Venezia, Treviso e Verona hanno registrato complessivamente circa 3 milioni di passeggeri, in crescita del 7,1% rispetto al primo trimestre dello scorso anno. Siamo inoltre molto soddisfatti per il rilancio dell'attività cargo dell'aeroporto di Brescia, le cui potenzialità cominciano finalmente a concretizzarsi".

"La stagione estiva è iniziata con grande slancio, con ottime prospettive di traffico per l'intero periodo" - ha proseguito Marchi - "All'aeroporto di Venezia in particolare stiamo ultimando i lavori del nuovo ampliamento del terminal passeggeri, i cui ampi spazi ci permetteranno di elevare la qualità del servizio all'utenza, già molto potenziata grazie alla nuova darsena e al moving walkway inaugurati lo scorso novembre".

Presentazione alla comunità finanziaria

La presentazione alla comunità finanziaria dei risultati della gestione al 31 marzo 2017 avverrà venerdì 12 maggio, alle ore 9.30, in audioconferenza.

Il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari, Giovanni Curtolo, dichiara ai sensi del comma 2 articolo 154 bis del Testo Unico della Finanza che l'informativa contabile contenuta nel presente comunicato corrisponde alle risultanze documentali, ai libri ed alle scritture contabili.

Il presente comunicato stampa è anche disponibile sul sito internet www.veniceairport.it, nella sezione *Investor Relations*.

In allegato: Prospetti contabili

Contact: Barabino & Partners
Ferdinando De Bellis
Tel. 02/72.02.35.35

SAVE S.p.A.
Federica Bonanome
Servizio Relazioni Esterne e Stampa
Tel. 041/26.06.233

SAVE S.p.A.
Matteo Testa
Investor Relator
Tel. 041/26.06.680

Venezia, 11 maggio 2017

GRUPPO SAVE
Prospetti contabili

Conto Economico riclassificato

Euro / 1000	03 2017		03 2016		DELTA	
Ricavi operativi e altri proventi	37.724	100,0%	34.861	100,0%	2.863	8,2%
Per materie prime e merci	600	1,6%	371	1,1%	229	61,7%
Per servizi	8.828	23,4%	9.334	26,8%	(506)	-5,4%
Per godimento di beni di terzi	1.964	5,2%	1.876	5,4%	88	4,7%
Costo del lavoro	12.057	32,0%	11.886	34,1%	171	1,4%
Oneri diversi di gestione	411	1,1%	377	1,1%	34	9,0%
Totale costi operativi	23.860	63,2%	23.844	68,4%	16	0,1%
EBITDA	13.864	36,8%	11.017	31,6%	2.847	25,8%
Amm.ti e svalutazioni imm. immateriali	3.407	9,0%	2.389	6,9%	1.018	42,6%
Amm.ti e svalutazioni imm. materiali	2.284	6,1%	1.900	5,5%	384	20,2%
Acc.to a Fondo Rinnovamento	1.250	3,3%	1.080	3,1%	170	15,7%
Perdite e rischi su crediti	57	0,2%	52	0,1%	5	9,6%
Accantonamenti per rischi e oneri	113	0,3%	118	0,3%	(5)	-4,2%
Totale ammortamenti, accantonamenti e svalutazioni	7.111	18,9%	5.539	15,9%	1.572	28,4%
EBIT	6.753	17,9%	5.478	15,7%	1.275	23,3%
Proventi e (oneri) finanziari	(950)	-2,5%	(1.031)	-3,0%	81	7,9%
Utili/perdite da Collegate e <i>Joint Venture</i> valutate con il metodo del patrimonio netto	(931)	-2,5%	(1.299)	-3,7%	368	28,3%
Utile/(Perdita) attività in funzionamento	4.872	12,9%	3.148	9,0%	1.724	54,8%
Utile / (Perdita) attività cessate/destinate a essere cedute		0,0%	297	0,9%	(297)	-100,0%
Risultato Lordo di periodo	4.872	12,9%	3.445	9,9%	1.427	41,4%

L'applicazione dell'IFRS 5 ha comportato la riesposizione del solo conto economico di confronto attraverso la riclassifica degli effetti economici relativi alla partecipazione in Centostazioni S.p.A. nella voce "Utili/Perdite da attività cessate/destinate ad essere cedute".

Stato Patrimoniale riclassificato

Eur o /1000	31/03/2017	31/12/2016	Variazione	31/03/2016
Immobilizzazioni materiali	61.793	63.505	(1.712)	58.238
Diritti di utilizzo delle concessioni	371.335	358.989	12.346	303.094
Immobilizzazioni immateriali	11.271	11.568	(297)	11.186
Immobilizzazioni finanziarie	81.317	82.232	(915)	148.335
Crediti per imposte anticipate	27.425	27.425	0	26.343
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	553.141	543.719	9.422	547.196
Fondo TFR	(3.763)	(3.696)	(67)	(3.709)
Fondi per rischi e imp. differite	(39.672)	(38.735)	(937)	(35.978)
Altre attività non finanziarie non correnti	0	0	0	223
Capitale Fisso da attività destinate ad essere cedute	0	65.600	(65.600)	0
CAPITALE FISSO	509.706	566.888	(57.182)	507.732
Magazzino	1.217	1.239	(22)	1.356
Crediti verso clienti	34.892	34.282	610	38.151
Crediti tributari	3.159	4.180	(1.021)	4.001
Altri crediti e altre attività a breve	2.420	1.537	883	2.842
Debiti verso fornitori e acconti	(65.594)	(72.842)	7.248	(57.625)
Debiti tributari	(3.770)	(4.053)	283	(6.104)
Debiti v/ istituti previd. e sicurezza sociale	(3.208)	(3.547)	339	(2.825)
Altri debiti	(34.877)	(37.337)	2.460	(35.891)
Capitale Circolante netto da attività destinate ad essere cedute	0	(399)	399	0
TOTALE CAP.CIRC.NETTO	(65.761)	(76.940)	11.179	(56.095)
TOT. CAPITALE INVESTITO	443.945	489.948	(46.003)	451.637
PATRIMONIO NETTO	236.811	251.754	(14.943)	243.379
Cassa e attività a breve	(48.239)	(23.827)	(24.412)	(50.038)
Debiti verso banche a breve	40.532	40.483	49	21.283
Debiti verso banche a lungo	214.715	214.573	142	230.298
Debiti verso altri finanziatori	313	316	(3)	446
Crediti finanziari verso società del gruppo e correlate	(187)	(172)	(15)	(187)
Debiti finanziari verso società del gruppo e correlate	0	6.821	(6.821)	6.456
TOTALE POSIZIONE FIN.NETTA	207.134	238.194	(31.060)	208.258
TOT. FONTI FINANZIARIE	443.945	489.948	(46.003)	451.637

Posizione Finanziaria Netta

(Migliaia di Euro)	31/03/2017	31/12/2016	30/03/2016
Cassa e altre disponibilità liquide	48.239	23.827	50.038
Altre attività finanziarie	187	172	187
Attività finanziarie	48.426	23.999	50.225
Debiti bancari	40.532	40.483	21.283
Altre passività finanziarie quota corrente	257	7.071	6.805
Passività a breve	40.789	47.554	28.088
Debiti finanziari verso banche al netto della quota corrente	214.715	214.573	230.298
Debiti finanziari verso altri al netto della quota corrente	56	66	97
Passività a lungo	214.771	214.639	230.395
Posizione finanziaria netta	(207.134)	(238.194)	(208.258)
di cui passività per valutazione a <i>fair value</i> contratti derivati	216	209	313
Totale debiti lordi verso banche	255.247	255.056	251.581

Rendiconto Finanziario

(Migliaia di Euro)	03 2017	03 2016
Autofinanziamento	12.701	10.179
Variazione di Circolante	575	1.741
Flusso monetario da attività operativa	13.276	11.920
Flusso monetario da attività di investimento	(47.219)	(30.706)
Flusso monetario attività finanziarie	(6.845)	(801)
Flusso monetario da attività destinate ad essere cedute	65.201	0
Flusso finanziario netto del periodo	24.412	(19.586)
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti all'inizio del periodo	23.825	69.622
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti alla fine del periodo	48.237	50.036

Indicatori alternativi di performance

Oltre agli indicatori finanziari previsti dagli IFRS, vengono presentati alcuni indicatori alternativi di *performance* al fine di fornire una più completa informativa sulla gestione economica e sulla situazione patrimoniale e finanziaria.

Per "EBITDA" si intende il risultato prima di ammortamenti, accantonamenti per rischi e fondo rinnovamento, svalutazioni, gestione finanziaria, imposte ed operazioni non ricorrenti.

Per "EBIT" si intende il risultato prima di gestione finanziaria, imposte e operazioni non ricorrenti.

Per "Risultato ante imposte" si intende il risultato prima dell'effetto derivante dall' "Utile/Perdita da attività cessate/destinate ad essere cedute".

Per "Risultato Lordo di Periodo" si intende il risultato ante imposte al netto dell' "Utile/Perdita da attività cessate/destinate ad essere cedute".

La "Posizione finanziaria Netta" include liquidità, crediti finanziari e titoli correnti, al netto dei debiti finanziari (correnti e non correnti) e del *fair value* dei derivati a copertura di poste dell'indebitamento finanziario.

Per "Capitale circolante netto" si intende somma di magazzino, crediti commerciali, crediti e debiti tributari e previdenziali, altre attività e passività, debiti commerciali.

Si precisa che per "Capitale investito netto" si intende la somma del "Capitale circolante netto" così come sopra definito e immobilizzazioni al netto del fondo TFR e di fondi rischi sommate alle Altre attività non finanziarie non correnti.

Per "ROS" si intende il rapporto tra EBIT così come sopra definito e Ricavi.

Per "ROI" si intende il rapporto tra EBIT così come sopra definito e Capitale investito netto.

Per "Gearing" si intende il rapporto tra Posizione Finanziaria Netta e Patrimonio netto.

Per "Totale Organico" si intende il numero dei dipendenti iscritti a libro matricola all'ultimo giorno del periodo di riferimento.

Per "Movimenti" si intende il numero totale degli aeromobili in arrivo/partenza.

Per "Passeggeri" si intende il numero totale dei passeggeri in arrivo/partenza.